



**REGOLAMENTO  
COMUNALE  
PER LA DISCIPLINA  
DEL  
COMPOSTAGGIO  
DOMESTICO**



**Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 16/12/2016**

**COMUNE DI VASTO**



## **INDICE**

<b>Art. 1).</b>	<b>Principi</b>	<b>Pag. 1</b>
<b>Art. 2).</b>	<b>Oggetto del Regolamento</b>	“
<b>Art. 3).</b>	<b>Soggetti Interessati</b>	“
<b>Art. 4).</b>	<b>Benefici</b>	“
<b>Art. 5).</b>	<b>Materiali Compostabili</b>	“
<b>Art. 6).</b>	<b>Materiali da non introdurre nel composto</b>	“
<b>Art. 7).</b>	<b>Modalità di trattamento degli scarti da compostare</b>	“
<b>Art. 8).</b>	<b>Compostiere</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>Art. 9).</b>	<b>Modalità di attivazione e ritiro della compostiera</b>	“
<b>Art. 10).</b>	<b>Verifiche</b>	“
<b>Art. 11).</b>	<b>Allegati</b>	<b>Pag. 3</b>

## **Articolo 1 - Principi**

Il Comune incoraggia ed incentiva il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, da parte dei nuclei familiari che hanno la disponibilità di specifica area (fondo, giardino, ecc.).

Il presente Regolamento, nel disciplinare tale pratica, ne costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il presente Regolamento è redatto in conformità alle linee guida emanate dalla Regione Abruzzo con DGR n. 690/2009.

La pratica del compostaggio è parte rilevante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e finalizzate, più in generale, alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico può svolgere una importante azione di incremento della fertilità dei terreni di orti e giardini attraverso l'utilizzo di frazioni merceologiche che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale, per chi lo pratica.

Considerato che, l'avvio del compostaggio domestico per i cittadini residenti nelle strade e vie di cui all'art.3 è attuato in via sperimentale, in deroga a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani nonché dall'art.14.IV del Regolamento IUC componente TARI, l'applicazione della riduzione della Tassa sui Rifiuti prevista nei citati regolamenti, verrà valutata al termine del primo anno di sperimentazione che decorre dalla consegna delle compostiere ai cittadini interessati.

## **Articolo 2 - Oggetto del Regolamento**

Le norme contenute in questo Regolamento riguardano le modalità di realizzazione di un razionale compostaggio domestico, nonché i tempi e i modi di attivazione di tale metodologia.

## **Articolo 3 - Soggetti interessati**

Le norme del presente regolamento si applicano esclusivamente ai cittadini residenti nel Comune di Vasto, ed unicamente all'abitazione ove gli stessi risiedono, che si impegnano a ridurre il conferimento al circuito di raccolta porta a porta o all'ecocentro comunale (una volta attivato) dei rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 del presente Regolamento.

Tali scarti devono provenire esclusivamente dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente che ne disciplina lo smaltimento.

I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione comunale e con l'A.S.L. la relativa fattibilità.

E' previsto il compostaggio domestico per i residenti delle seguenti vie e strade:

- via Defenza
- via Macchione
- via Fonte Fico
- via San Pietro Linari
- via Cervara
- via Mandre San Rocco
- via Pagliarelli
- via S.S. 16 nord

Per tutte le altre zone della città l'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema dell'articolo 11.

#### **Articolo 4 – Benefici**

Il soggetto che attiva tale metodologia può usufruire della compostiera per tutta la durata della stessa.

Il vantaggio principale è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

#### **Articolo 5 - Materiali compostabili**

Possono essere usati tutti gli scarti e residui biodegradabili, ovvero aggredibili dai microbi. Devono invece essere evitati tutti i materiali sintetici o comunque non biodegradabili e quelli contaminati da sostanze tossiche.

⇒ Sono materiali compostabili:

- legno di potatura (più o meno sminuzzato: se spezzato a mano in pezzi lunghi come un dito si degrada meno ma garantisce una giusta porosità per trasformare meglio gli altri scarti), segatura e trucioli non trattati
- sfalci d'erba (mescolare con altro materiale, evitando di inserire grosse quantità di sola erba appena sfalciata), foglie secche, fiori recisi appassiti,
- tovaglioli e fazzoletti di carta, residui di pulizia delle verdure, bucce, pelli (es. pollo o pesce), fondi di caffè e filtri di the, pane raffermo (ridotto in pezzi) scarti dell'orto.

⇒ Sono materiali compostabili solo in modica quantità:

- avanzi di cibo di origine animale e cibi cotti (da usare in modica quantità in quanto possono attirare insetti ed altri animali indesiderati),
- foglie di piante resistenti alla degradazione quali magnolia, lauroceraso, faggio, castagno, aghi di conifere, da usare in piccole quantità miscelando bene con materiali più facilmente degradabili:
- cenere;
- sfalci d'erba vicino a strade molto trafficate: contengono alte percentuali di inquinanti
- bucce di agrumi,

### **Articolo 6 - Materiali da non introdurre nel composto**

È vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:

- Carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari (da avviare alla raccolta differenziata), scarti di legname trattati con prodotti chimici;
- Scarti di cibo non funzionali al compostaggio perché troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi, che nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori, lettiere;
- Qualunque altro scarto che non sia citato nell'articolo 5 e che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

### **Articolo 7 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

È obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. È consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare.

Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

I fondi di caffè possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo, per cui è necessario distribuirli uniformemente nel composto e limitarne la quantità.

Le bucce degli agrumi, che possono contenere degli antifermentanti che influenzano negativamente il processo, devono essere immessi in piccole quantità.

La cenere, avendo una reazione molto alcalina, non deve essere immessa in quantità rilevante poiché può modificare la reazione del composto ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirli uniformemente nel composto.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di tre condizioni fondamentali quali: presenza di ossigeno, presenza di umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, contenente carbonio, e quella proteica contenente azoto. Quando la prima è eccessiva, per troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

### **Articolo 8 - Compostiere**

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Vasto distribuisce gratuitamente ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste negli articoli 9, 10 e 11, un contenitore apposito, detto *compostiera*.

Le compostiere distribuite hanno una capacità di circa 300 litri, sono dotate di accessorio aeratore, fornite di manuale d'uso e 0,5 kg di preparato attivatore. Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre persone con circa 200 mq di giardino.

È assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente Regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

È obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Il cittadino che effettua il compostaggio con la compostiera deve sempre tener presente che deve rispettare le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie.

### **Articolo 9 - Modalità di attivazione e ritiro della compostiera**

La compostiera viene concessa al cittadino residente, in affidamento a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dagli Avvisi Pubblici del Comune e previo nulla-osta rilasciato

dall'ufficio Ecologia, Ambiente e Sanità del Comune, a seguito di accertamento delle condizioni legittimanti la concessione.

All'atto di consegna della compostiera sarà redatto specifico verbale in duplice copia di cui una sarà detenuta dal richiedente e l'altra conservata agli atti d'Ufficio.

La stessa dovrà essere collocata ad una distanza non inferiore a mt. 5.00 dai confini di proprietà ed essere utilizzata secondo i criteri di buona gestione in maniera tale da non originare problematiche di ordine igienico-sanitario per i residenti.

La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento per cause inerenti ad un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti sanitari, provinciali o comunali. Il provvedimento di revoca da parte del dirigente del Servizio verrà notificato a mezzo posta o messo notificatore.

Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.

Gli Avvisi Pubblici del Comune, nel caso in cui le domande siano superiori al numero di compostiere disponibili, conterranno la previsione della formulazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza:

- 1) metri quadri di orto / giardino / parco e/o aree scoperte
- 3) numero componenti nucleo familiare
- 4) distanza dal centro storico
- 5) data di acquisizione al protocollo comunale.

Non potranno essere ammesse le richieste riferite ad abitazioni che non dispongono di orto/giardino/parco o di una superficie scoperta inferiore a 200 mq. È possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione alla abitazione e in nessun caso può essere trasferita col cambiamento di domicilio del richiedente.

#### **Articolo 10 - Verifiche**

L'Amministrazione comunale può disporre, in qualsiasi momento e presso coloro che effettuano tale pratica, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori della Soc. affidataria del Servizio N.U. incaricati del ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta.



L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti.

I costi di smaltimento del rottame sono a carico dell'affidatario.



Comunale per la disciplina del compostaggio domestico nonché il corretto utilizzo e funzionamento del sistema di compostaggio domestico in modo da evitare disagi ai vicini;

- ✓ Di sollevare l'Amministrazione comunale da eventuali doglianze dei vicini sul mancato rispetto delle norme;
- ✓ Di accettare i controlli che l'Amministrazione Comunale vorrà disporre al fine di verificare la reale e buona pratica del compostaggio;
- ✓ Di essere a conoscenza che l'istanza non va ripresentata negli anni successivi se non cambiano le condizioni;
- ✓ Di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n.445;

### **SI IMPEGNA**

- ✓ a limitare il conferimento della frazione umida dei rifiuti al servizio di raccolta effettuato dal Comune provenienti dalla propria abitazione e di destinare la stessa al compostaggio.
- ✓ a comunicare l'eventuale cessazione o variazione delle condizioni legittimanti la concessione della compostiera.

### **ALLEGA**

Stralcio Planimetrico con indicazione dell'area di collocazione della compostiera.

### **DICHIARA**

di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Legs.vo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali per gli scopi di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Vasto, lì \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

---

B) VERBALE DI CONSEGNA

VERBALE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

CONSEGNA COMPOSTIERA

Il giorno \_\_\_\_\_ il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
appositamente

delegato e vista la richiesta in data \_\_\_\_\_ avanzata dal/la  
Sig./ra \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ha proceduto alla consegna allo/a stesso/a di  
n° \_\_\_\_\_ compostier\_\_ da utilizzare per il compostaggio domestico presso la propria abitazione.

IL DELEGATO ALLA CONSEGNA

IL RICEVENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

C) VERBALE ACCERTAMENTO PER CONSEGNA. Schema  
(su carta intestata Ufficio)

Prot.n°

Vasto, \_\_\_\_\_

Al Resp. Settore

S E D E

Oggetto: Relazione di sopralluogo. Richiesta consegna compostiera.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dell'Ufficio in intestazione,

VISTA

la richiesta in data \_\_\_\_\_ avanzata dal  
Sig. \_\_\_\_\_, residente in questo Comune in  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, relativa alla concessione di  
n° \_\_\_\_\_ compostier\_\_ da utilizzare per il compostaggio domestico presso la propria abitazione;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla predetta istanza e preso atto che negli stessi è stato  
indicato il sito di collocazione della compostiera;

VISTO che la collocazione della compostiera è conforme alle disposizioni contenute all'art. 9  
del Regolamento Comunale per la disciplina del compostaggio domestico,

ESEGUITO proprio sopralluogo presso l'abitazione dell'istante in data\_\_\_\_\_

ESPRIME

parere favorevole alla concessione della richiesta compostiera.

Il Responsabile

\_\_\_\_\_